

Modena li, 20.10.2006

.Prot. n. 26211

Ai Sigg.ri PRESIDI di Facoltà

Ai DIRETTORI di Dipartimento, Centri,  
Biblioteche

Al Direttore del Ce.S.I.A.

Al Direttore S.B.A.

Ai RESPONSABILI delle Direzioni e degli  
Uffici dell'Amministrazione Centrale

Ai Sigg.ri Segretari di Dipartimento

Alla Dott.ssa M.C. Notarsanto  
S.B.A.

e p.c. A tutto il personale tecnico-amm.vo

Al Presidente della Commissione  
Consiliare del Personale

Al Coordinatore dell'Ufficio Stipendi e  
dell'Ufficio Atipici

Alle Organizzazioni Sindacali ed RSU di  
Ateneo

LORO SEDI

OGGETTO: Contratto integrativo stralcio concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio e del lavoro straordinario- previsti dai vigenti CC.CC.NN.L. del comparto università – sottoscritto in data 19.10.2006.  
- Adempimenti ed assegnazioni definitive delle ore di lavoro straordinario relative all'anno 2006.

Con la presente si comunica che in data 19.10.2006 le parti negoziali hanno sottoscritto il contratto integrativo stralcio concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio e del lavoro straordinario (che sarà visionabile integralmente, quanto prima, nell'apposita pagina Web di Ateneo riguardante le relazioni sindacali <http://pluto.casa.unimo.it/Uffici/S04/Regolamenti/ContrattiIntegrativi/IndiceContratti.asp> ).

Poiché la risoluzione di alcune problematiche è ancora in corso di discussione, per il momento si è raggiunto un accordo riguardante gli istituti del disagio e rischio, del lavoro straordinario e del trattamento accessorio dei collaboratori ed esperti linguistici.

La Finanziaria 2006 ha fissato un limite inderogabile al fondo per il trattamento accessorio (che deve essere uguale a quello dell'anno 2004): ciò crea perplessità e

difficoltà alle parti negoziali nel decidere i criteri e le percentuali di ripartizione delle risorse da destinare ai vari istituti, considerato che le risorse sono state ridotte rispetto all'anno 2005.

Nell'ambito dei numerosi incontri è emersa da entrambe le parti la volontà di assumere decisioni tali da mitigare gli effetti peggiorativi, derivanti dalla Finanziaria 2006, che non consente di premiare adeguatamente il personale e di mantenere gli standard di incentivazione degli scorsi anni. Si è ritenuto opportuno, pertanto:

- 1) mantenere invariate le singole indennità previste per l'istituto del disagio e rischio ed il trattamento accessorio dei collaboratori linguistici;
- 2) si è resa necessaria una consistente riduzione, rispetto allo scorso anno, delle risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario (tenuto conto anche delle finalità di contenimento della spesa per detto istituto previste dalla predetta Legge finanziaria 2006).

Per quanto concerne le modalità e criteri di utilizzo del lavoro straordinario, tale contratto stabilisce le seguenti novità rispetto alla precedente disciplina ed a quanto indicato con nota del 9.3.2006, prot. n.6396:

1.- In primo luogo preme segnalare **la forte necessità di contenimento del ricorso al lavoro straordinario e, di conseguenza, una oculata pianificazione nella fase di autorizzazione preventiva.** Si sollecitano ed invitano, pertanto, i **Responsabili/Direttori/Presidi di Struttura a formulare fin da ora piani di recupero delle ore di lavoro straordinario effettuate dal personale tecnico-amministrativo nell'anno 2006, avendo cura di limitare il ricorso a detto istituto entro il budget complessivamente assegnato con la presente nota, nonché di rispettare la scadenza contrattuale del 31.3.2007 prevista per l'estinzione del conto-ore individuale di ciascuna unità di personale, di cui all'art.27 del CCNL 9.8.2000.** Pertanto, le richieste di liquidazione, già pervenute all'Ufficio Relazioni Sindacali, contenenti un numero di ore di lavoro straordinario eccedente il budget assegnato con la presente nota, non verranno prese in considerazione ai fini della liquidazione. In tal caso, i responsabili sono tenuti, di conseguenza, a predisporre dei piani di recupero di dette ore eccedenti e ad inoltrare una ulteriore richiesta di liquidazione entro i limiti di ore a disposizione della Struttura.

2.**Tenuto conto della esiguità dei fondi a disposizione, a fine anno si potrà procedere al pagamento di eventuali residui di ore dell'anno 2006 (richieste di liquidazione successive all'ultima scadenza perentoria del 15.1.2007) in misura molto limitata. Il contratto integrativo prevede, infatti, che solo una percentuale massima del 20% delle risorse che eventualmente risulteranno disponibili alla data del 31.12.2006 potranno essere utilizzate per la liquidazione dei residui di ore di lavoro straordinario. (La restante parte è destinata alla produttività collettiva).**

3.Si precisa inoltre che i Fondi di ore di lavoro straordinario per esigenze particolari “-Attivazione Nuove Strutture” ed “Esigenze connesse con la formazione obbligatoria oggetto di programmazione da parte dell'Ateneo” (vedi Capo 2 - punto 1.2 del contratto integrativo) **verranno gestiti e ripartiti con cadenza semestrale** da parte della Commissione Consiliare del Personale integrata dal Dirigente della Direzione Risorse Umane, sulla base di un attento esame delle richieste pervenute.

Nel rimandare alla nota direttoriale del 9.3.2006 prot. n. 6396, per quanto non indicato con la presente nota, si comunica che, in applicazione del contratto integrativo sopra riportato **l'ammontare definitivo di ore assegnate alla Struttura diretta dalla S.V. risulta essere pari a n. \_\_\_\_\_ (comprensivo del budget di ore già assegnato provvisoriamente con la predetta nota direttoriale).**

**Si fa presente che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali sforamenti rispetto al predetto budget assegnato in via definitiva.**

**Si ricorda, inoltre, che il Responsabile della Struttura potrà chiedere il pagamento delle ore effettuate esclusivamente entro i limiti tassativi di ore sopra assegnate. Inoltre non si provvederà al pagamento di ore che non risultano preventivamente autorizzate, né alle ore eccedenti il limite delle 250 ore annue per dipendente.**

**Si ricorda ancora che il personale convenzionato con l'Azienda Ospedaliera è tenuto ad acquisire autorizzazione preventiva, da parte dei Direttori dei Dipartimenti integrati, per svolgere attività o prestazioni richiedenti ore di lavoro straordinario e, qualora il Dipartimento sia a direzione ospedaliera, anche da parte del Vice-Direttore Universitario.**

**Si sottolinea inoltre che, ai sensi del contratto integrativo sopra riportato, a ciascuna Struttura di Ateneo (quindi a ciascun Dipartimento integrato) viene assegnato un unico budget massimo di ore di lavoro straordinario, che, nelle more dell'adozione, da parte dell'Azienda Ospedaliera integrata con l'Ateneo e da parte di questa Università, di atti attuativi di quanto dispone il CCNL 27.1.2005, è determinato sulla base della dotazione organica comprensiva delle unità di personale convenzionate con l'Azienda.**

**Pertanto, detto budget dovrà essere utilizzato per far fronte sia alle esigenze del personale convenzionato che di quello non convenzionato.**

Si ricorda, altresì, che la relativa liquidazione, verrà anticipata da parte di questo Ateneo, con risorse a carico del bilancio Universitario, in attesa del rimborso dell'Azienda.

**Qualora venga concordata con l'Azienda Ospedaliera una nuova disciplina in merito, sarà cura di questa Amministrazione darne tempestiva comunicazione.**

Si ricorda, inoltre, che il Direttore SBA è tenuto a gestire globalmente il budget di ore di lavoro straordinario attribuito al Sistema Bibliotecario di Ateneo, ovvero, a concordare con i Direttori delle Biblioteche Universitarie le modalità di ripartizione ed utilizzo delle ore di lavoro straordinario nell'ambito di ogni singola B.U., sulla base delle effettive esigenze di servizio, nonché a sottoscrivere le richieste trimestrali di liquidazione delle ore di lavoro straordinario (controfirmate ed autorizzate dai Direttori delle BB.UU.) effettivamente utilizzate dal personale dello SBA e ad inviarle allo scrivente ufficio.

In merito a quanto sopraindicato il personale dell'Ufficio Relazioni Sindacali (Dott.ssa Monica ADANI e Dott.ssa Viviana VARINI – Tel. 2056496/2056647) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Stefano RONCHETTI)  
f.to Stefano Ronchetti